NOTIZIE UFO

CIRCOLARE DELLA SEGRETERIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

GIAN PAOLO GRASSINO, CASELLA POSTALE 82, 10100 TORINO TEL. (011) 329.02.79

DICEMBRE 1985 | 11

Questo numero della circolare arriva con un ritardo superiore a quello solito, e tale ritardo e' stavolta dovuto a motivi di riorganizzazione e innovazione del Centro. E' tempo di novita', infatti, novita' di forma e di contenuto.

Quanto alla forma, avrete senz'altro gia' notato la nostra nuova veste grafica, la cui composizione avviene con l'uso di un personal computer. Ma non e' l'unica innovazione: la circolare stessa cambia nome e diventa "NOTIZIE UFO", cosi' come l'associazione che la produce e' ora il CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI.

Il perche' di questi cambiamenti e' spiegato nella lettera allegata. Come risultera' dalla lettura della presente circolare, comunque, le novita' si fermano li': le persone che lavorano alle varie attivita' del Centro sono sempre le stesse, cosi' come rimane uguale la struttura di queste pagine: comunicati di segreteria, resoconti di attivita', informazioni dall'Italia e dall'estero. "NOTIZIE UFO" continua cioe' a rappresentare un punto di riferimento per quanti nel nostro paese vogliono fare dell'ufologia attiva.

Una conseguenza del nostro ritardo e' l'abbondanza di notizie ed informazioni nelle pagine che seguono, anche in considerazione che questo periodo continua ad essere insolitamente "vivace" e movimentato.

Nel fare a tutti voi i nostri migliori auguri per un buon 1986 ufologico, cogliamo l'occasione per ringraziare gli amici che in questi ultimi mesi ci hanno inviato contributi economici, sempre graditi ed utili per continuare le pubblicazioni: Fabrizio ARCESE, Giancarlo BERETTA (IACER), Fulvio COLOMBO, Giancarlo D'ALESSANDRO, Aldo GIANNETTI, Flavio GOTTARDI, Andrea MICELA, Marco MUCCI, Mario PESCATORE, Michele SISTI, Massimo VALLOSCURO, Giuseppe ZURCO.

DALLA SEGRETERIA

MATERIALE RICEVUTO

Fra il materiale ricevuto negli ultimi mesi e disponibile presso i nostri archivi, segnaliamo:

- Flavio GOTTARDI (Roma) ha redatto un primo, particolareggiato resoconto delle sue indagini sul caso di LN del 18-19 agosto a Pontinia (LT) (12 pagine);
- Mauro GUERRINI (gruppo PULSAR, Osimo - AN) ha inviato copia di un suo rapporto sull'avvistamento di due luci in cielo ad Osimo il 13 agosto (10 pagg.);
- Giovanni MERLOTTI (Siena) ha mandato relazione su un caso di IR-3 del luglio '83 a San Casciano (12 pagg.);
- Vittorio CROSA (Busalla - GE) ci fa pervenire alcune segnalazioni di avvistamenti a Busalla nell'85 e a Locarno nel 1980 (6 pagg.);
- Maurizio MIDENA (Udine) invia una breve relazione su avvistamento a bassa quota tra Godia e Salt di Povoletto (UD) il 23/10/85 (2 pagg.);
- Paolo TOSELLI (Alessandria), oltre ad alcune lettere di testimoni del fenomeno luminoso dell'11/8/85 nelle Venezie (4 pagg.), ci ha consegnato un breve rapporto su un possibile caso di IR-3 a Castagnero (VI) quella stessa sera (2 pagg.);
- Enrico BERNIERI (Caserta) ci ha trasmesso un breve ma interessante studio statistico sulla correlazione tra le ore degli avvistamenti UFO/IFO e il tramonto del sole (4 pagg.).

Venendo ai rapporti stesi da membri della Sede di Torino:

- Paolo FIORINO ha recentemente redatto alcuni rapporti frutto di inchieste epistolari sui seguenti casi: disco diurno fotografato a Chieti il 5 settembre (9 pagg.); avvistamento dei Carabinieri a Portonovo (AN) il 16 agosto (4 pagg.);

fenomeni luminosi sulla Sicilia il 5 settembre (6 pagg.); ha inoltre ottenuto un'ampia relazione dal testimone stesso del caso di bassa quota di San Quirino (PN) del 14 aprile (11 pagg.), cosi' come da un veterinario protagonista di un incontro ravvicinato ad Albera Ligure (AL) nel 1949 (11 pagg.);
- Massimo NEBBIA ha a sua volta redatto diversi rapporti: due riguardano l'oggetto visto da varie localita' della cintura torinese il 15 settembre (7 pagg.) e fotografato da Collegno (3 pagg.); inoltre una luce notturna vista a Bruino il 17 settembre (2 pagg.) ed un'altra del 1981 a Lequio Tanaro (CN) (3 pagg.);
- Edoardo RUSSO ha preparato il resoconto delle indagini su notizie di luci e bagliori notturni a Torino il 23 agosto (3 pagg.) e quello relativo al sopralluogo effettuato ad Aosta per il noto caso dell'oggetto inseguito e filmato il 15 settembre, insieme alla relazione di uno dei testimoni, meteorologo all'aeroporto (7 pagg.);
- Luigi SORGNO ha raccolto tre avvistamenti verificatisi nell'estate di quest'anno in Abruzzo e Piemonte (2 pagg.).

A parte occorre poi menzionare:
- Marcel DELAVAL (CUFOC, Ispra - VA), che non solo ci ha inviato materiale su casistica varesotta di quest'anno (35 pagine) ma ci ha anche fornito altre 365 pagine relative ad avvistamenti locale del 1977 e 1978;
- Renzo CABASSI (Bologna), che ci ha fatto avere oltre 350 pagine di materiale casistico italiano tratto dai suoi archivi e relativo al periodo 1950-1973, soprattutto relativo ad alcune "giornate di flap".

Altro materiale (rapporti, articoli esteri, lettere, ritagli, foto, traduzioni, ecc.) ci e' stato gentilmente fornito da: Massimo CANTONI, Roberto CAPPELLI, Antonio CHIUMIENTO, C.I.I.R., Marcello CRINO', Vittorio CROSA, Matteo FAGONE, Riccardo GERMINARIO, Massimo GRECO, Flavio GOTTARDI, Massimo LATINI, Bruno MANCUSI, Camillo MICHIELETTO, Giorgio PATTERA, Federico PAVIGNANO, Marcello PUPILLI, Antonino RAMPULLA, Giorgio RUSSOLILLO, Gianni SETTIMO, Pier Luigi SANI, Michele SISTI, Paolo TOSELLI, Massimo VALLOSCURO.
Un ringraziamento particolare per la quantita' rilevante di materiale inviatoci va a: Lorenzo BARTOLI (Reggio Emilia), Ezio BERNARDINI (Roma), Marco BOTTAINI (Pescia - PT), Umberto CORDIER (Savona), Alessandro CORTELLAZZI (Trento), Lorenzo MASSAI (Prato - FI), Maurizio MIDENA (Udine), Mario PESCATORE (Terlizzi - BA), MAurizio VERGA (Cermenate - CO).

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

E' finalmente uscito il n. 16 (datato dicembre 1984) di "UFOLOGIA" (supplemento a CLYPEUS, Casella Postale 604, 10100 Torino), che contiene un lungo articolo di Maurizio VERGA sulla figura dell'ufologo, uno di Paolo TOSELLI sui casi IFO ed un'articolata recensione del libro "Guida all'ufologia"; sempre di "CLYPEUS" segnaliamo il fascicolo n. 85, curato interamente da Mariella BERNACCHI e dedicato ai legami tra archeologia spaziale e fantascienza.

I numeri 4 e 5 de "IL GOLLUM" (edizioni Aratron, Via Misa 4/A, 60020 Ancona) sono come sempre dedicati all'insolito marchigiano, ma lasciano ampio spazio all'ufologia con segnalazioni di casistica recente, soprattutto locale, ed una rubrica curata da Daniele LOLICATO.

"IL GIORNALE DEL FUTURO" (c/o Sandro DADDI, Via Lulli 56, 50144 Firenze) e' un ciclostilato dedicato a vari argomenti piu' o meno insoliti. Per l'ufologia, sul n. 18 (ottobre 1985) figurano alcuni casi campani riportati da Giorgio RUSSOLILLO.

"ZONA DI FRONTIERA" (c/o Marco FOGLIA, via Cap. Casella 55, 00122 Ostia Lido - RM) e' una nuova pubblicazione che si propone l'obiettivo di esaminare in modo disincantato e "matematico" la zona di frontiera tra conosciuto ed inesplicabile. Per l'ufologia, sul primo numero (36 pagine fotocopiate) trova posto un lungo articolo di Marco MUCCI sul concetto di "strumentalizzazione" nell'ambito delle teorie parafisiche.

"URIP - UFO RESEARCH IN PROGRESS" (Coop. UPIAR, Casella Postale 11221, 20110 Milano): il vol. II No. 2/3 (190 pagg.) contiene una decina di articoli tecnico-scientifici in inglese. Segnaliamo un'analisi comparata delle testimonianze sul fenomeno luminoso del 6/6/83 in Italia, di Marcel DELAVAL, ed una bibliografia sull'uso dell'ipnosi in ufologia, di Edoardo RUSSO.

A proposito del ciclostilato quasi omonimo "UFO RESEARCH AND PROGRESS" curato da Pietro BORGO (Via Zara 45, 80011 Acerra - NA) e Umberto TELARICO, ci viene segnalato che lo stesso e' ottenibile dietro rimborso spese di L. 1000.

ARCHIVIO STAMPA

L'attivita' di raccolta delle notizie ufologiche apparse su giornali e riviste non specializzate e' talvolta considerata di scarso interesse e rilevanza ai fini dello studio del fenomeno. Si tratta invece di un settore importante e necessario, per diverse ragioni. In primo luogo, i mass media continuano ad essere il principale destinatario di informazioni da parte dei testimoni e la nostra principale fonte di conoscenza di avvistamenti locali. In secondo luogo, la quantita' e qualita' di informazione ufologica che viene riportata sui giornali gioca un suo ruolo nell'alimentare e indirizzare la componente del problema che viene definita "mito UFO", cioe' la visione generale che il pubblico ha del fenomeno e del suo studio.

Un intero settore degli Archivi Centrali, come e' noto, si occupa quindi non solo di raccogliere e ordinare tali notizie, ma si sforza anche di coordinare un controllo sistematico della stampa nazionale e locale. Tale controllo risulta ancora abbastanza carente e casuale, come dimostrano i dati relativi al primo semestre di quest'anno: circa 200 ritagli raccolti contro una stima di 600 pubblicati.

E' a questo punto importante sottolineare ancora una volta che l'apporto individuale di ciascuno di noi e' insostituibile nel controllare giorno per giorno il giornale della propria citta' ed inviare all'Archivio Stampa copia delle notizie ufologiche. Vorremmo segnalare l'impegno di alcuni amici che da anni, incessantemente, non solo effettuano tale controllo, ma compilano inoltre regolarmente le appostie schede mensili di riepilogo: Marcello CRINO' a Messina, Edoardo RUSSO a Torino, Michele SISTI a Trieste, Massimo VALLOSCURO a Terni.

E' grazie a loro e a tutti gli altri collaboratori che ci e' possibile preparare una selezione periodica delle notizie pubblicate dai giornali, il NOTIZIARIO ARCHIVIO STAMPA, del quale quest'anno sono usciti ben quattro "numeri speciali": il n. 21 (casistica friulana), il n. 23 (avvistamenti di agosto), il n. 24 (flap in Piemonte) e il n. 26 (convegno di Cernobbio), oltre ai fascicoli "normali".

Un primo elenco di 187 ritagli archiviati per il periodo gennaio-giugno 1985 e' stato allegato al n. 23, ed e' disponibile dietro semplice richiesta.

Anche Giorgio RUSSOLILLO (Via Siro Solazzi is. 0 n. 335, 80131 Napoli) ha redatto un elenco dei ritagli archiviati dal gruppo SOLARIS in quindici anni di attivita', elenco ottenibile dagli interessati.

CERCASI TRADUTTORI

In previsione della prossima pubblicazione da parte del Centro di una nuova rivista e di dossier monografici, invitiamo tutte le persone in grado di tradurre in italiano dall'inglese e dal francese (ma anche da tedesco, spagnolo, portoghese, danese e svedese) articoli apparsi su riviste straniere a mettersi al piu' presto in contatto con la Segreteria, che inviera' i testi da tradurre.

A T T I V I T A'

IL CONVEGNO DI CERNOBBIO

Domenica 10 novembre si e' svolto a Cernobbio il preannunciato Convegno comasco di ufologia sul tema "UFO: cosa succede in Italia?". Organizzato da Massimo CANTONI e Maurizio VERGA, col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, il convegno e' stato la migliore manifestazione ufologica del 1985 (e non solo), per il livello delle relazioni, la partecipazione degli ufologi e l'afflusso di pubblico (proveniente non solo dal comasco ma soprattutto dal milanese).

Nell'arco di una intera giornata si sono succeduti vari interventi, tutti di estremo interesse, non solo divulgativo, ed ampiamente illustrati con diapositive ed altre proiezioni. Ha aperto la mattinata Antonio CHIUMIENTO, presentando il fenomeno UFO con esempi tipici di luci notturne, oggetti diurni e incontri ravvicinati da lui indagati negli ultimi mesi nelle Venezie. Edoardo RUSSO ha quindi spiegato cosa si intende pe ufologia, illustrando le fasi di raccolta e studio dei dati ed i problemi metodologici ed epistemologici tuttora aperti, con una breve panoramica anche sul ruolo degli enti "ufficiali" in Italia e all'estero. Giorgio PATTERA ha fornito una brillante esemplificazione di attivita' di indagine ed identificazione di un recentissimo caso di atterraggio con tracce al suolo nel parmense.

Nel pomeriggio Maurizio VERGA ha presentato il catalogo dei casi di atterraggio in Italia (ITACAT), fornendo dati complessivi, considerazioni generali e descrivendo alcuni casi particolarmente interessanti ed inspiegati. E' poi toccato a Paolo FIORINO illustrare le caratteristiche della categoria piu' "strana": gli incontri

ravvicinati del terzo tipo italiani, anche qui con dati riepilogativi, riflessioni generali ed una rassegna dei casi degli ultimi due anni. Due aspetti particolari dell'ufologia sono stati invece affrontati rispettivamente da Massimo GRECO (il fenomeno del contattismo in Italia) e da Massimo CANTONI (i presunti UFO del passato), temi entrambi affrontati con un'ottica critica e non banale.

Una buona gestione delle domande di un pubblico attento, che ha affollato oltre ogni previsione la sala convegni, e' stata assicurata dal paziente ma fermo controllo di pertinenza e di tempi operato da Lorenzo FRATTON e Giorgio PATTERA.

Parallelamente al convegno, un ampio ammezzato ha ospitato per tutta la giornata diversi personal computer, controllati da Marco BOTTAINI, sui quali erano consultabili l'ITACAT, alcuni cataloghi provinciali di avvistamenti, statistiche varie ed il programma dello stesso convegno. Eugenio MAGNI e Antonio SORLINI hanno seguito le proiezioni di circa 200 diapositive a ciclo continuo e di alcune videoregistrazioni (programmi televisivi angloamericani, filmati di UFO, riprese dei sopralluoghi sulle tracce di Virle). Lorenzo BARTOLI e Gian Paolo GRASSINO hanno invece gestito il "banchetto" di segreteria che offriva informazioni, riviste e libri.

Oltre al buon numero di ufologi (piu' di quaranta) provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino, Friuli, Emilia, Toscana e perfino dal Lazio e dalla Svizzera, va notata una folta partecipazione di giornalisti, dovuta alla campagna promozionale organizzata su scala nazionale da Maurizio VERGA, che ha portato ad un gran numero di articoli su tutti i giornali italiani. Il successo della formula del convegno si rileva anche dal fatto che i commenti della stampa sono stati tutti positivi e hanno sottolineato l'atteggiamento serio e "scientifico" degli ufologi, senza lasciare spazio ad ironie; si e' arrivati anzi a parlare esplicitamente di un "nuovo tipo" di ufologia.

Non solo una buona occasione di incontro per gli ufologi del Norditalia, dunque, ma soprattutto una riuscitissima manifestazione di divulgazione ufologica che, benche' locale, ha retto bene il confronto con altri congressi, anche nazionali, quanto a organizzazione, livello qualitativo e risonanza.

DIVULGAZIONE UFOLOGICA

Dopo l'"estate degli UFO", ecco l'"autunno caldo" dell'ufologia italiana. I mesi di ottobre e novembre hanno visto infatti alla ribalta dell'attenzione pubblica gli ufologi e le loro attivita'.

L'"evento dell'anno" e' senz'altro stato il convegno di Cernobbio che, oltre a servizi di agenzia ripresi da tutta la stampa italiana, ha ispirato diverse interviste (con Massimo CANTONI, Antonio CHIUMIENTO, Gian Paolo GRASSINO, Edoardo RUSSO, Maurizio VERGA) sui principali quotidiani nazionali (La Stampa, Corriere della sera, Il Messaggero, ecc.) e svizzeri, oltreche su radio e TV locali, nazionali ed estere, con un risalto senza confronti rispetto ad analoghe iniziative locali, paragonabile, come s'e' detto, a quello di manifestazioni nazionali come il congresso di Genova dello scorso anno.

A parte Cernobbio, bisognerebbe render conto delle numerose attivita' divulgative (radio, TV e giornali) di Antonio CHIUMIENTO, ma la cosa e' impossibile per quelle locali, per cui ci limitiamo a ricordare l'intervento televisivo a "Buona Domenica" (Canale 5) il 3 novembre, quello radiofonico su Radiouno il 19 novembre, e la conferenza del 7 dicembre all'Universita' degli Studi dell'Aquila, con un buon successo di pubblico in tutti i casi e numerose telefonate o lettere di testimoni e persone interessate alle nostre attivita'.

Un'intervista con Massimo GRECO e' stata pubblicata (con foto) dal "Giornale di Brescia" il 9 novembre, mentre a Giorgio PATTERA e' riuscito un "colpo doppio" sulla "Gazzetta di Parma": un suo lungo articolo e' stato pubblicato il 6 novembre, ed il 10 e' apparsa una sua foto mentre sta effettuando dei rilevamenti su una presunta traccia al suolo: un'immagine inconsueta dell'ufologo "sul campo" (contrapposta all'abituale "mezzobusto"), con pochi precedenti.

Per cio' che riguarda le attivita' divulgative della Sede di Torino, rimandiamo a quanto riportato a proposito della segreteria telefonica, e ci spostiamo invece a Firenze, dove il quotidiano "La Nazione" ha ritenuto di interpellare Marco BOTTAINI e Edoardo RUSSO per un servizio sugli avvistamenti UFO in Toscana, pubblicato il 15 novembre, mentre a Roma un'intervista a Flavio GOTTARDI sugli avvistamenti laziali e' stata pubblicata il 15 ottobre sull'edizione locale del "Corriere della sera".

Giorgio RUSSOLILLO e Marcello CRINO' hanno invece pubblicato propri articoli su periodici locali rispettivamente a Napoli (il caso di IR-3 di Prata Principato sul mensile "Citta' & citta'") e a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) (la meteora siciliana del 3 settembre sul mensile "La molla dell'informazione").

Si conferma insomma la tendenza gia' delineatasi quest'estate, secondo la quale gli ufologi cominciano a "fare" in prima persona l'informazione ufologica per il grosso pubblico.

SEGRETERIA TELEFONICA

Come gia' segnalato, dal 1' novembre e' operativa presso la Segreteria torinese una "linea calda" telefonica funzionante 24 ore su 24, la prima del genere in Italia, destinata principalmente a fornire un recapito diretto permanente soprattutto ai testimoni di avvistamenti UFO.

L'esigenza di disporre di un telefono "dedicato" (e dotato di segreteria) si era gia' profilata in passato, soprattutto in occasione di appelli ai testimoni da noi lanciati sulla stampa durante determinati "flap", quando si era constatato che l'assenza di un recapito telefonico inibiva molti testimoni, poco disposti a scrivere una lettera. I giornalisti stessi ci chiedevano con insistenza un numero di telefono su cui dirottare i testimoni che si rivolgevano ai giornali. Dopo l'ultimo flap, a settembre, si e' quindi deciso di abbonarsi alla SIP ed acquistare (grazie a una congrua anticipazione di Edoardo RUSSO) una segreteria telefonica.

L'utilizzo di questo recapito "ufologico" non e' comunque limitato al solo ambito locale, ma puo' rappresentare un punto di riferimento per segnalazioni di avvistamenti o per richieste di informazioni da ogni parte d'Italia, che da Torino saranno poi smistate agli inquirenti e alle Sedi locali del Centro.

L'iniziativa e' stata pertanto pubblicizzata sia su base nazionale, con un comunicato-stampa ripreso il 30 ottobre da numerosi giornali, sia su base locale, con un vistoso articolo ("Se vedete un ufo, correte al telefono") pubblicato lo stesso giorno sul quotidiano "La Stampa". Dato il forte interesse causato dall'articolo, ad esso ha fatto seguito un secondo servizio sugli avvistamenti UFO in Piemonte, apparso con pari risalto il giorno 1 novembre. Due altre interviste sono apparse su "La Stampa" nelle settimane seguenti ed altri servizi sono stati pubblicati da quotidiani nazionali di Milano, Firenze e Roma.

Sulla scia di questa campagna pubblicitaria iniziale, sono state ricevute nei primi due mesi oltre cento telefonate, una trentina delle quali relative a segnalazioni di avvistamento. Fra i casi piu' interessanti, un filmato di oggetto diurno, due avvistamenti corredati da fotografie, un incontro ravvicinato del 1949, un avvistamento del 1947, e naturalmente decine di avvistamenti recenti, soprattutto piemontesi ma anche di regioni come Lazio e Marche.

Anche i giornalisti hanno subito approfittato dell'esistenza del nostro numero telefonico per richiederci interviste e informazioni, sia a livello locale (radio e settimanali), sia nazionale (con interviste a Gian Paolo GRASSINO su Radio Monte Carlo il 2 novembre e su Radiodue il 25 novembre, e a GRASSINO e RUSSO su Radiotre il 28 novembre).

La cosa piu' interessante (oltre all'utilita' di esserci posti al centro dell'informazione ufologica, "saltando" in molti casi il filtro dei mass-media) e' l'aver fatto emergere, almeno in parte, l'iceberg solitamente "sommerso" degli avvistamenti che non finiscono sui giornali.

Notiamo infine con piacere che il telefono in sede ha spinto diversi amici di tutta Italia a farsi sentire chiamandoci il martedi' sera dopo le 21, durante le riunioni settimanali del gruppo torinese, per richiedere materiale, segnalare informazioni o anche solo fare quattro chiacchiere, migliorando cosi' l'auspicato collegamento fra i ricercatori attivi.

CATALOGHI REGIONALI

Da Marco BOTTAINI (Pescia - PT), riceviamo l'aggiornamento al 10 novembre delcatalogo regionale toscano: i casi di tutte e 9 le province sono stati caricati su elaboratore elettronico col programma di gestione realizzato da Marco per Apple IIc. Unitamente ai dischetti contenenti gli archivi, Bottaini ci ha consegnato copia dei cataloghi fino al 1980 delle province di Massa Carrara (33 casi, 8 pagine) e di Lucca (147 casi, 31 pagine).

Anche da Luigi DI RUZZA (gruppo GSE, Cassino - FR) abbiamo avuto il consueto aggiornamento della casistica frusinate (19 casi, 2 pagine).

OPERAZIONE ORIGINI

Nel corso di un recente incontro, Renzo CABASSI (Bologna) ci ha fra l'altro fornito copia di materiale d'archivio del disciolto CNIFAA (Comitato Nazionale Indipendente per lo studio dei Fenomeni Aerei Anomali) relativo ai primi anni '50, e in particolare: la schedatura a suo tempo da lui effettuata per il 1952 del quotidiano "Il Giornale dell'Emilia" (oggi "Il Resto del Carlino"), con trascrizione delle notizie reperite (43 pagine); un analogo lavoro di controllo del quotidiano "Il Mattino" di Napoli dello stesso anno da parte di Roberto DOTTI (9 pagg.); ed un interessante lavoro inedito del 1973 di Antonio GIUDICI sull'ondata italiana del 1950, completo di catalogo di 89 casi, analisi e commento (52 pagine).

ITACAT E TRACAT

A buon punto e' anche la redazione dell'ITACAT, il catalogo dei casi italiani di atterraggio curato da Maurizio VERGA che, con l'aiuto di alcuni volenterosi collaboratori (Francesco ALFIERI, Sergio BIANCHI, Antonello CASIROLI, Luigi DI RUZZA) messisi a disposizione per dattiloscrivere i testi su elaboratore, sta ultimando la stesura dello stesso e conta di vedere pubblicato entro breve il catalogo (completo di riassunti dei casi e note di commento su ognuno di essi) sotto forma di ponderoso volume (circa 400 pagine, ad un prezzo presunto intorno alle 25.000 lire). Per questa ragione, contrariamente a quanto segnalato su queste pagine, l'ITACAT non e' piu' disponibile in fotocopia. Forniremo entro breve i dettagli su come acquistare il libro. Invitiamo comunque i potenziali acquirenti a prenotare fin d'ora il volume, comunicando il proprio interesse.

VERGA ci ha intanto fatto avere la quinta appendice del TRACAT (il catalogo dei casi italiani di tracce al suolo), contenente altri 10 casi e l'elenco aggiornato del catalogo (8 pagine).

PROGETTO ITALIA 3

Paolo FIORINO ha finalmente portato a termine la fase di catalogazione dei csi italiani di incontro ravvicinato del terzo tipo. Sono gia' disponibili un elenco di 302 casi avvenuti dall'inizio del secolo (10 pagine) ed un catalogo (ben 88 pagine!) della documentazione archiviata (1976 fonti, per un totale di 5393 pagine di materiale). Rivolgersi a: Paolo FIORINO, via Bologna 23, 10152 Torino.

RETE UFOLOGICA COMPUTERIZZATA

Per meglio organizzare l'utilizzo ufologico dei piccoli elaboratori, il "Coordinamento personal computer" ha formalizzato la costituzione di un gruppo di lavoro denominato "Rete ufologica computerizzata", dotato di una circolare interna il cui primo numero verra' inviato a tutti i possessori di personal che hanno segnalato il loro interesse a partecipare alla Rete. Il gruppo ha come obiettivo immediato il coordinamento di due attivita' pratiche:

- battitura di testi per la nuova rivista del Centro con l'uso di programmi standard di "word processing" (Easy Script per il Commodore 64, Home Word per Apple II);
- caricamento su elaboratore dei cataloghi regionali e provinciali di avvistamenti gia' pronti (anche di regioni diverse dalla propria).

Il software necessario (ed altro eventualmente di interesse) sara' fornito insieme alla circolare da: Maurizio VERGA, Via Matteotti 85, 22072 Cermenate (CO); tel. (031) 77.16.00.

I N F O R M A Z I O N I

AVVISTAMENTI RECENTI

Dopo l'ondata di avvistamenti di agosto e settembre, il ritmo delle segnalazioni e' leggermente diminuito, attestandosi comunque su valori nettamente superiori a quelli degli ultimi anni.

Prima di passare velocemente in rassegna alcuni casi di ottobre e novembre, riportiamo ancora due avvistamenti estivi. Il primo e' una notizia riportata dalla stampa locale solo a fine settembre ma relativa a un caso verificatosi a meta' agosto a SANLURI (CA), dove due uomini a bordo di un camion osservano un oggetto discoidale, di colore rossastro e con una cupola di colore piu' vivo intermittente. L'oggetto, che si trova abbastanza basso, sembra ruotare su se stesso e fare strane evoluzioni, riflettendo la luce del sole. I testimoni, arrestato l'autocarro, restano ad osservare per oltre due minuti l'oggetto che scende in una vicina pineta senza piu' risalire.

Ancora in settembre, un incontro ravvicinato del terzo tipo nel CORTONESE (AR), dove intorno al giorno 20 un cacciatore vede e segue nella boscaglia per cinque minuti una figura umanoide che indossa una specie di scafandro e porta in testa un "radar luminoso". Del caso si sta occupando Fabrizio MASSI.

In ottobre gli UFO tornano in Friuli: il 14 tre cacciatori a PORCIA (PN) avvistano alle 11 del mattino ben sette corpi luminosi bianco-argentei immobili per oltre un quarto d'ora nel cielo sereno. Il giorno 22, piu' o meno alla stessa ora, un centro radar militare in provincia di PADOVA avrebbe rilevato la presenza di un oggetto sconosciuto in movimento da Chioggia (VE) verso Padova alla velocita' di 72 km/h e alla quota di 1000 metri da terra; i piloti dei caccia inviati per intercettarlo non riescono a vedere nulla, e la traccia radar viene inutilmente seguita per 45 minuti. Entrambi i casi sono stati raccolti direttamente da Antonio CHIUMIENTO. Il 23 alle ore 21.45 una ragazza in auto tra GODIA e SALT DI POVOLETTO (UD) nota sulla sinistra, sospeso a pochi metri da terra, un oggetto luminoso di forma cubica, del diametro di circa 5 metri e di colore cangiante (testimonianza raccolta da Maurizio MIDENA).

Di nuovo il 22 ottobre, alle ore 17.58, una signora di CASELLINA (FI) osserva il veloce passaggio di un globo bianco molto luminoso che sembra avere nella parte posteriore varie luci colorate intermittenti. Il giorno 19 invece, alle ore 19.30, una famiglia in auto nei pressi di SIRACUSA viene sorvolata a bassa quota da uno strano oggetto a forma di camion, anch'esso dotato di luci rosse intermittenti, che dopo aver sorvolato la zona industriale sparisce dietro le montagne.

Il 28 ottobre e' stato teatro di un singolare avvistamento a bassa quota a TRAVERSETOLO (PR): due fratelli, intenti al lavoro in una vigna, notano fra le 9.30 e le 10 del mattino, in mezzo alla foschia, un oggetto a forma di pera allungata, alto come un uomo e largo circa un metro, che staziona dondolando a pochi centimetri da terra, non troppo distante, per poi alzarsi scomparendo nel giro di circa mezz'ora. La spiegazione viene da due cacciatori che si trovavano nella zona e, avendo trovato un palloncino di plastica impigliato nell'erba, l'avevano liberato per non esserne infastiditi durante la battuta. Un'inchiesta sul caso e' stata condotta da Giorgio PATTERA. Lo stesso giorno, alle ore 13.40, un giovane regista romano riesce a filmare per ben 25 minuti un oggetto scuro di forma irregolare che si muove lentamente ed erraticamente nel cielo di ROMA.

La serie di avvistamenti continua a novembre, fin dal giorno 1, quando alle ore 13.30 vengono visti transitare a VILLAMAGNA (FI) una quindicina di "dischi volanti" lampeggianti e accompagnati da un rumore assordante. Secondo uno dei testimoni, gli oggetti avrebbero lasciato cadere alcuni frammenti metallici. Caso fotografico il 6 novembre a SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR), dove alle 6.15 del mattino una famiglia osserva per 20 minuti una grossa luce che emette raggi di vari colori e poi schizza via fulminea, caso anche questo riportato dai testimoni direttamente a CHIUMIENTO, cosi' come un altro avvistamento avvenuto alle ore 6 del 17 novembre, testimoni di nuovo dei cacciatori che da un campo a CIVENNA (CO) osservano cinque oggetti luminosi a forma di trottola passare silenziosi in fila indiana, seguiti da una scia gialla.

Il 16 novembre, alle ore 23 circa, diverse persone fra cui un ex vigile (con binocolo) notano ad ANCONA un gruppo di dieci luci rosse disposte intorno ad una luce piu' grande, che restano immobili per venti minuti e poi si allontanano.

VIETATI GLI "UFO-SOLAR"

Con decreto del 5 novembre 1985, il Ministro dell'Industria Renato ALTISSIMO ha disposto il divieto di commercializzazione su tutto il territorio nazionale dei palloni giocattolo tipo "UFO-Solar" ed il sequestro di quelli giacenti nei negozi dopo la data del 15 novembre, accogliendo sostanzialmente la richiesta avanzata il 2 settembre dal Ministro dei Trasporti Claudio SIGNORILE, a seguito delle risultanze dell'indagine svolta dalla Commissione per la sicurezza del volo sull'avvistamento del 15 agosto da parte di un pilota di linea greco sopra la Lombardia, ed alle conclusioni da questa raggiunte circa la pericolosita' di tali palloni per la navigazione aerea.

GLI UFO DI NUOVO IN PARLAMENTO

Una nuova interrogazione parlamentare sugli UFO e' stata rivolta in ottobre al Ministro della Difesa dall'onorevole napoletano VISCARDI, che contesta la politica di "negazione sistematica di fatti inspiegabili" e chiede l'eliminazione del segreto sulla "voluminosa documentazione" ufologica contenuta negli archivi dell'Aeronautica militare.

UFO, GOLPISTI E BLACKOUT

Il 26 ottobre 1973 a La Spezia salta la luce per due ore: tutto bloccato ed i tecnici della centrale non sanno dare alcuna spiegazione; in cielo, ad un tratto, compare un "UFO", ed ad esso viene imputato dai giornali il black-out. Dopo dodici anni esatti, in un'intervista rilasciata lo scorso ottobre, l'ex Presidente della Repubblica Giovanni LEONE rivela che il 28 ottobre 1973 a La Spezia fu sventato dalle forze dell'ordine un tentativo di "golpe" organizzato dal gruppo eversivo di destra "La Rosa dei Venti", di Junio Valerio Borghese. Il famoso black-out sarebbe stato una specie di prova generale dei golpisti; cosi' almeno ricostruisce la vicenda il giornalista Umberto CECCHI, su "La Nazione" del 27 ottobre.

IL RITORNO DI SIRAGUSA

Dopo un lungo periodo di silenzio, torna a farsi sentire il piu' noto contattista italiano, con una lettera apparsa sul "Giornale di Brescia" il 29 novembre in risposta all'intervista di Massimo GRECO apparsa sullo stesso quotidiano il 9 novembre.

Nell'intervista era stato affrontato il tema dei contattisti, oggetto della relazione di Greco al convegno di Cernobbio, ed il giornalista aveva ricordato il caso del "catanese-guru, denunciato per truffa, plagio e violenza carnale". L'accenno, pur senza indicazione di nomi, non e' piaciuto a Eugenio SIRAGUSA, che l'ha trovato diffamante nei suoi confronti e quindi ha telefonato sia a Greco sia al giornale, protestando, ed infine ha scritto ad entrambi per chiedere di precisare che egli e' stato assolto con formula piena da tali accuse.

Il quotidiano ha pubblicato la lettera, ma tutto non e' finito li'. Hanno infatti cominciato ad arrivare sia a Greco sia al "Giornale di Brescia" tutta una serie di lettere di protesta (di testo identico) firmate da vari seguaci e simpatizzanti del contattista, spedite da varie parti d'Italia e perfino dalla Francia.

Parallelamente a questa vicenda, vogliamo segnalare l'esistenza di una nuova rivistina di contattismo, "NONSIAMOSOLI" (c/o Filippo BONGIOVANNI, Via Asti 23, 63018 Porto S. Elpidio - AP) che, anche se edita nelle Marche, porta l'inconfondibile marchio di Siragusa e presenta, confondendoli e miscelandoli, avvistamenti di UFO (definiti "tracciatori magnetici"), messaggi profetici e proclami galattici.

Il nostro timore e' che, dopo anni di tranquillita' su questo fronte, si debba tornare a dover difendere l'immagine dell'ufologia come studio scientifico dal rischio di confusione con certe frange mistiche e cultiste, che erano entrate in crisi alla fine degli anni '70.

NUOVA ASSOCIAZIONE NELLE MARCHE

Sulla scia degli avvistamenti estivi nelle Marche ed in considerazione dell'assenza di un gruppo di ricerca ufologica in quella regione, il direttore della rivista "Il Gollum", Gabriele PETROMILLI, ci comunica la costituzione di una nuova associazione, l'OMIU (Organizzazione Marchigiana d'Indagine Ufologica). Sono previste varie sezioni di ricerca (storico-documentaristica, operativa, pubbliche relazioni). Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria: Via Misa 4/A, 60020 Ancona; tel. (071) 88.24.98.

CONGRESSO A CATANIA

Daniele LOLICATO (Via Milano 49, 90127 Catania; tel. (095) 37.31.58) ci conferma che il "1' Congresso Nazionale" sul tema "Gli incontri ravvicinati del 3' tipo" si terra' a Catania il 5 e 6 aprile. La quota di iscrizione, che da' diritto a partecipare a congresso, tavola rotonda e cocktail sociale ed a ricevere gli atti, e' di L. 50.000, di cui 25.000 da inviare come prenotazione entro il 31 gennaio.

BREVI PERSONALI

- Bruno MANCUSI, rappresentante svizzero della SUF, ci comunica il suo nuovo indirizzo: Rue d'Yverdon 23, CH-1530 Payerne, Svizzera.

- nuovo recapito (Casella Postale 283, 43100 Parma) anche per Giorgio PATTERA.

- ritorno al vecchio indirizzo per Paolo TOSELLI (vicolo Jacopo dal Verme 7, 15100 Alessandria), che dal Veneto e' tornato a lavorare in Piemonte.

- Francesco APICELLA (c/o Ospedale Villa Albani, via Aldobrandini 22, 00042 Anzio - RM) cerca anche solo in prestito il libro di John FULLER, "Prigionieri di un UFO", edito da Armenia nel 1974.

- Flavio GOTTARDI (Via Denza 15, 00197 Roma) ci segnala di aver reperito una copia del rarissimo libro francese "La propulsion des soucoupes volantes" di Jean PLANTIER (ed. Mame, Parigi 1955) e di essere disponibile a fotocopiarlo per altri interessati.

ESTERO

"SPECIALE ITALIA"

Il fascicolo di dicembre della rivista franco-svizzera "OVNI PRESENCE" (AESV, B.P. 324, 13611 Aix-en-Provence, Francia) e' un numero doppio speciale interamente dedicato all'ufologia italiana, curato da Bruno MANCUSI ed Edoardo RUSSO. Copertina di Ugo FURLAN sul caso della base NATO di Aviano del 1977 (insieme al rapporto di Antonio CHIUMIENTO), ed articoli dei principali ufologi di casa nostra, in gran parte inediti in Italia, come quelli di Paolo FIORINO sul "Progetto Italia 3"; di Edoardo RUSSO sulle "specificita' dell'ufologia italiana", sugli avvenimenti ufologici italiani del 1984 e sul flap del 5 dicembre 1984; di Maurizio VERGA sull'ITACAT; di Gerard BARTHEL e Jacques BRUCKER sui casi IFO del 1954; di Perry PETRAKIS sul radar-visuale di Torino-Caselle del 1973; o comunque in versione "ampliata" come quelli di Paolo TOSELLI sul "fattore umano nello studio degli IFO" e di Maurizio VERGA sulle "tracce degli umanoidi". E inoltre "tasselli" di presentazione degli autori, dei principali gruppi e pubblicazioni italiani, delle interpellanze parlamentari del 1984 e del ruolo delle autorita' militari.

Un bel numero in se' ed una grossa soddisfazione per veder riconosciuta l'ufologia attiva italiana, con uno "speciale" ad essa dedicato dalla piu' qualificata rivista specializzata di lingua francese. Il costo del fascicolo (64 pagine), che puo' essere richiesto direttamente al nostro recapito, e' di 7000 lire.

ALTRI ARTICOLI ITALIANI

Il numero speciale di "OVNI PRESENCE" non e' pero' l'unico contributo all'estero dell'ufologia italiana. Gli ultimi mesi del 1985 sono anzi stati molto ricchi in questo senso.

Una sintesi degli avvenimenti italiani del 1984 (avvistamenti, mass media, libri e pubblicazioni specializzate, risvolti "ufficiali", progetti di studio, ecc.) preparata da Edoardo RUSSO e' stata pubblicata con risalto dalle principali riviste ufologiche di tutto il mondo: "FLYING SAUCER REVIEW" in Gran Bretagna, "LUMIERES DANS LA NUIT" in Francia, "INFORESPACE" in Belgio, "MUFON UFO JOURNAL" negli Stati Uniti.

Un notevole successo continuano a riscuotere gli articoli teorici di Paolo TOSELLI e Maurizio VERGA, che sono stati entrambi invitati a preparare un testo che verra' incluso in un'antologia francese sulla "nouvelle vague", in corso di pubblicazione presso un noto editore di Parigi.

Infine, vanno segnalate le consuete pubblicazioni di articoli di Massimo GRECO (varie rivistine inglesi), Maurizio VERGA (in Belgio e perfino in Norvegia!) e Paolo TOSELLI (il cui rapporto sull'atterraggio di Varzi, inedito in Italia, e' stato pubblicato su "LUMIERES DANS LA NUIT" con un elaborato commento di Ernest AMEGLIO, che riprende anche dati dal noto rapporto di Antonio CHIUMIENTO).

➤ HYNEK GRAVEMENTE MALATO

Da Roberto FARABONE, che ha trascorso alcune settimane in California per lavoro, riceviamo conferma diretta delle voci giunteci circa lo stato di salute di Joseph Allen HYNEK. Il settantacinquenne astronomo americano, fondatore del CENTER FOR UFO STUDIES, e' infatti stato ricoverato ed operato il 24 settembre scorso di tumore al cervello in un ospedale di San Francisco. Ad Hynek, nostro gradito ospite a Torino due anni fa, vanno i piu' sentiti auguri a nome di tutto il Centro.

➤ CHIUDE L'"A.P.R.O. BULLETIN"

Con il numero di luglio 1985 (vol. 33 n. 1) cessano le pubblicazioni dell'"APRO Bulletin", organo dell'Aerial Phenomena Research Organization, con sede a Tucson, Arizona, che era la piu' vecchia pubblicazione ufologica esistente (il primo numero usci' nel 1952). Causa della "sospensione" a tempo indeterminato sono le precarie condizioni di salute dei coniugi Coral e Jim LORENZEN, autori di vari libri (due dei quali editi anche in Italia) ed animatori dell'APRO.

Organizzazione "leader" dell'ufologia statunitense negli anni '50, l'APRO aveva retto bene anche nel decennio successivo la concorrenza del NICAP (National Investigations Committee on Aerial Phenomena) diretto dal maggiore Donald KEYHOE, caratterizzandosi anzi come principale associazione a livello internazionale. Negli anni '70 inizio' invece il declino dell'APRO, impoverito dalla scissione della MUFON (Mutual UFO Network), organizzazione piu' dinamica e rivolta alle attivita' d'indagine, che in breve tempo porto' via quasi tutti gli inquirenti delle associazioni "storiche", divenendo il piu' importante centro ufologico americano.

Sempre piu' frequenti ritardi nelle pubblicazioni del bollettino, un tempo mensile, hanno caratterizzato gli ultimi anni, fino a quest'ultimo numero, che potrebbe significare la fine fisica dell'APRO.

➤ TRADUZIONI IN TEDESCO

Il gruppo tedesco CENAP (Centrales Erforschungs-Netz Aussergewoehlicher Phaenomene) cerca persone disposte a tradurre in tedsco (o quantomeno in inglese) rapporti italiani di avvistamenti UFO e soprattutto IFO per pubblicarli sul mensile "CENAP-Report". Rivolgersi a: Werner WALTER, Eisenacher Weg 16, 6800 Mannheim 31, Germania.

➤ LIBRI ESTERI

La Segreteria estera del Centro segnala un nuovo servizio: sono disponibili in fotocopia i seguenti libri stranieri (di costo elevato o di difficile reperimento, tutti di notevole interesse ufologico), dietro rimborso delle sole spese di riproduzione, in alcuni casi inferiori al prezzo di copertina del libro:

- John RIMMER, "The Evidence for Alien Abductions" (1984), 160 pagg., L. 9.000
- Richard F. HAINES, "Observing UFOs" (1980), 300 pagg., L. 17.000
- Richard F. HAINES (a cura di), "UFO Phenomena and the Behavioral Scientist", (1979), 464 pagg., L. 24.000
- Ted PHILLIPS, "Physical Traces Associated with UFO Sightings" (1975), 162 pagg., L. 17.000
- Mark RODEGHIER, "UFO Reports Involving Vehicle Interference" (1981), 153 pagg., L. 16.000
- David M.JACOBS, "The UFO Controversy in America" (1975), 364 pagg., L. 20.000.

C.I.S.U.: GIAN PAOLO GRASSINO
casella postale 82 — 10100 TORINO

CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

SEGRETERIA: GIAN PAOLO GRASSINO CASELLA POSTALE 82 10100 TORINO TEL. 329.02.79

Cari amici,

con la presente vi informiamo della costituzione di una nuova associazione, il CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI.

Come molti di voi sanno, negli ultimi due anni la situazione interna del Centro Ufologico Nazionale (CUN) si e' fatta sempre piu' tesa a causa di polemiche e dissidi sia sulle linee prioritarie di attivita' sia per questioni personali, che hanno contrapposto il Consiglio direttivo e la Segreteria del Centro e caratterizzato la vita interna dell'associazione.

Senza voler entrare in questa sede nel merito della controversia, ci limitiamo a ricordare che nell'assemblea del 5 ottobre scorso a Firenze, la parte del CUN che si riconosce nel vecchio Consiglio direttivo (Cingolani, Malanga, Neri, Pinotti) ha deciso di darsi un'organizzazione di tipo aziendale, fortemente verticistica, nell'ottica di porsi come contraltare delle autorita' politiche e militari, e con l'unico scopo di stimolare la creazione di una commissione ufologica ufficiale in Italia. Inoltre e' stata rovesciata l'impostazione di libera circolazione dell'informazione che ha caratterizzato la gestione degli archivi del CUN da parte della Segreteria torinese negli ultimi anni, con la conseguenza che il materiale del Centro non sarebbe piu' disponibile gratuitamente.

La scelta di questa linea, a fronte di contrarieta' piu' volte espresse dalla base del Centro, e' stata in pratica imposta con metodi e procedure quantomeno discutibili, rivolte soprattutto ad estromettere i soci dissidenti e lo stesso vice-presidente del CUN, Antonio Chiumiento.

Nella successiva assemblea del 15 dicembre a Torino, convocata da Chiumiento e che ha riunito tutti i soci (la maggioranza) che si riconoscono invece nell'operato della Segreteria, e' stato espresso un forte disaccordo su tale linea e si e' ribadito un indirizzo rivolto piuttosto alle attivita' di indagine, archiviazione e studio organizzate negli ultimi anni.

In considerazione di questa virtuale spaccatura del Centro Ufologico Nazionale, per eliminare ogni ulteriore paralizzante controversia su qual e' il CUN "legittimo", quest'ultima assemblea ha quindi deciso di "congelare" tutte le attivita' finora svolte in seno al CUN, che saranno continuate sotto l'egida di un'altra organizzazione contestualmente fondata: il CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI, appunto, il quale rileva di fatto l'intera struttura periferica (sedi, coordinatori locali), le attivita' e i progetti in corso (cataloghi regionali, rete di computer, ITACAT, Progetto Italia 3, Operazione origini, ecc.), le pubblicazioni (Notiziario archivio stampa, Servizio documentazione estera, Computer UFO Newsletter, circolare della Segreteria, ecc.), lo statuto e in pratica la quasi totalita' della base attiva del CUN.

Questa scelta, non certo facile per l'abbandono di una sigla per la quale in molti abbiamo lavorato e creduto per anni, e' stata rimandata finche' possibile, ma alla fine si e' imposta piu' che altro per ragioni pratiche e di funzionamento. Il vecchio Direttivo, dopo il fallimento dell'"avventura" con l'editore Violin, non ha piu' manifestato interesse a riprendere la pubblicazione di "Notiziario UFO", e la sua incapacita' a gestire il Centro e' arrivata a paralizzarne lo sviluppo bloccando le nomine di nuovi soci, sciogliendo le Sedi ed annullando tutti gli incarichi, proprio nel momentoin cui

si registra una forte ripresa dell'interesse per l'argomento ufologico, parecchi nuovi collaboratorri chiedono di potersi associare e si sente maggiormente il bisogno di una rivista.

La necessita' di rinnovare la struttura e rilanciare l'ufologia italiana si e' invece scontrata con quest'incapacita' da parte di quelli che si sono rivelati "politici dell'ufologia", piu' preoccupati di non perdere il proprio ruolo di "dirigenti" che di occuparsi dei veri problemi dell'associazione.

A noi interessa invece continuare a lavorare "sul campo", a promuovere lo studio del fenomeno UFO, a favorire al massimo la libera circolazione dell'informzione fra gli interessati e a coordinare le attivita' a livello nazionale. Con la nuova associazione, contiamo inoltre di valorizzare il contributo di nuovi amici, riprendere le pubblicazioni di una rivista ufologica nazionale e far ridecollare un'ufologia italiana che in questi anni di apparente stasi ha saputo riflettere e prepararsi per un nuovo impulso che ci porti alla pari con altre nazioni, senza bisogno di mendicare da politici e militari quello che loro stessi non sanno e non hanno.

Ci rendiamo conto che questo improvviso cambiamento di sigla puo' essere fonte di confusione e disorientamento, soprattutto per i nuovi collaboratori. Pertanto vogliamo ancora assicurare che tutte le attivita' da noi finora svolte proseguiranno come in passato. Il cambiamento e' solo di "facciata" e tutt'al piu' potra' servire da stimolo per nuove iniziative sino ad ora bloccate.

All'iniziativa hanno infatti aderito quasi tutti gli ufologi italiani attivi. Fra i soci fondatori figurano: Lorenzo BARTOLI (Reggio Emilia), Antonio BLANCO (Catania), Marco BOTTAINI (Pescia), Renzo CABASSI (Bologna), Antonio CHIUMIENTO (Pordenone), Alessandro CORTELLAZZI (Trento), Renato FEDELE (Caaserta), Paolo FIORINO (Torino), Riccardo GERMINARIO (Milano), Gian Paolo GRASSINO (Torino), Massimo GRECO (Brescia), Massimo NEBBIA (Villarbasse), Massimo PIGLIUCCI (Roma), Edoardo RUSSO (Torino), Luigi SORGNO (Torino), Piero TOLOMEI (Viareggio), Paolo TOSELLI (Alessandia), Massimo VALLOSCURO (Terni), Giuseppe VERDI (Vittoria), Maurizio VERGA (Cermenate).

Il primo Consiglio direttivo del nuovo Centro e' composto da CHIUMIENTO, GRASSINO, GRECO, RUSSO e VERGA. Presidente onorario dell'associazione e' uno dei pionieri dll'ufologia italiana: Gianni SETTIMO.

Il programma per il 1986, primo anno di vita del Centro Italiano Studi Ufologici, sara' rivolto soprattutto alla continuazione delle attivita' gia' avviate ed al consolidamento della nuova struttura. Sono inoltre in progetto la pubblicazione di una rivista (due numeri all'anno) e la realizzazione di convegni ed incontri di studio ed aggiornamento. Maggiori indicazioni verranno dalla prima riunione del Consiglio direttivo, che si terra' a fine gennaio, e saranno comunicate agli interessati.

Quanto alle modalita' di adesione al nuovo Centro, saranno subito accettati come soci ordinari coloro che erano soci del CUN. Tutti gli altri potranano aderire come collaboratori, versando la quota sociale, e a partire dal 1987 il Direttivo scegliera' i nuovi soci fra i collaboratori tali da almeno un anno. Un'assemblea nazionale si terra' in data e luogo da decidersi.

Invitiamo tutti gli interessati a chiederci copia dello Statuto ed ulteriori informazioni, e soprattutto a farci avere proposte, suggerimenti ed eventuali adesioni.

Il Segretario
Gian Paolo Grassino